



“Io sono la luce del mondo;
chi segue me non camminerà
nelle tenebre, ma avrà
la luce della vita”
(Giovanni 8,12)

Carissime Sorelle,

in questo tempo santo e gioioso, la luce del Signore Risorto sovrasta ogni tenebra e risplende intensamente in questo mondo. Cristo è risorto! È davvero risorto! Questa verità, che è al cuore della nostra fede, ci spinge ad andare avanti con rinnovata speranza, fiduciose che, anche nei momenti più bui, la luce pasquale non viene mai meno. Papa Francesco ci ricorda che la nostra speranza si chiama Gesù. Egli è entrato dentro il sepolcro del nostro peccato, è arrivato nel punto più lontano in cui ci eravamo perduti, ha percorso i grovigli delle nostre paure, ha portato il peso delle nostre oppressioni e, dagli abissi più oscuri della nostra morte, ci ha risvegliati alla vita e ha trasformato il nostro lutto in danza.

Insieme, passo dopo passo, percorriamo la via della speranza, anche quando la fatica si fa sentire, quando le sfide sembrano superare le nostre forze ma non siamo sole. Il Risorto cammina con noi, proprio come fece con i discepoli sulla via di Emmaus. Egli è presente nello spezzare il pane, ci apre alle Scritture, ci dona coraggio. Non è stato trovato nel solito luogo dove il mondo pensava che fosse - nel sepolcro - ma è risorto, come testimoniano le Scritture: *“Non abbiate paura! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto”* (Matteo 28, 5-6).

Nella nostra vita quotidiana, spesso incontriamo difficoltà - lotte personali, incertezze sociali e crisi globali che possono offuscare la nostra visione della speranza. Eppure, la Pasqua ci ricorda che nessuna sofferenza, nessun dolore, nessuna prova è al di là del potere dell'amore redentore di Dio. Il sepolcro vuoto non è solo un evento storico; è una realtà viva che ci chiama a risorgere con Cristo, ad abbracciare nuovi inizi e a confidare che la luce di Dio irromperà sempre nelle notti più oscure.

Carissime Sorelle, possa la gioia della Pasqua rinnovare la nostra consacrazione, ravvivare il nostro amore per Cristo e rafforzarci per essere sempre più generose. Insieme, camminiamo nella luce del Signore Risorto.

Auguro a tutte Voi una Santa e Serena Pasqua!

Sr. Selin Karikkattil
Superiora Generale

Santa Pasqua 2025